


Utilizzata un terzo della cassa integrazione richiesta

Pubblicato: Lunedì 11 Aprile 2011

 Le imprese varesine utilizzano meno cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga), di quanta ne richiedano. Secondo i dati divulgati da Osserva.it (il portale della Camera di Commercio che raccoglie tutte le fonti statistiche sull'economia varesina), nel 2009 ne sono state richieste oltre **53milioni di ore**, ma ne sono state utilizzate poco più di un terzo, ovvero 17 milioni. Le ore richieste nel 2010 sono calate del 4,8%, anche se rimangono su livelli molto alti (quasi 51 milioni).

«È meritevole che l'utilizzo sia così inferiore, però il problema occupazionale rimane – commenta **Franco Stasi**, segretario provinciale della Cgil-. Molti lavoratori a termine non sono stati riconfermati anche in aziende legate al mercato tedesco, che sta tirando molto. Ci sono timidi segnali, ma occorre un sistema più competitivo».

I primi mesi dell'anno in corso non segnano ancora una riduzione del ricorso agli ammortizzatori sociali. Anzi, esplode la cassa integrazione straordinaria che passa dalle 115.322 ore di gennaio a 1milione752mila ore di febbraio 2011. «Questo dato va tenuto sotto controllo – spiega **Carmela Tascone**, segretario provinciale della Cisl – perché esiste il rischio che si trasformi in esubero strutturale. Va precisato che nella richiesta di cassa integrazione c'è l'elemento prudenziale: la chiedo per sette e la uso per cinque. E poi, nel caso della straordinaria, bisogna capire in quanti casi segue all'ordinaria, cioè al termine delle 52 settimane canoniche. Comunque, è un dato che fa capire che la crisi è tutt'altro che passata».

Il dato sui lavoratori in mobilità, invece, non risulta in via di miglioramento nemmeno nell'ultimo anno: dai circa 2mila lavoratori del 2007 si è passati ai 5.379 del 2010. «La situazione – commenta **Antonio Albrizio**, segretario provinciale della Uil – va letta nel suo complesso: da una parte c'è il minor utilizzo della cassa integrazione rispetto alle richieste, come descrivono i dati di Osserva, dall'altra ci sono processi di ristrutturazione arrivati a compimento. E poi, purtroppo, qualcuno non è riuscito a rientrarci negli ammortizzatori. Qualche timido segnale positivo c'è: ad esempio il fatto che sono riprese le somministrazioni, che solo un anno fa erano scomparse. Comunque, non si può dire che ne siamo fuori».

L'ultimo dato che conferma quanto la crisi abbia inciso sull'occupazione è quello relativo ai beneficiari di indennità di disoccupazione che nel 2009 hanno raggiunto quasi 10mila lavoratori a fronte di meno di 4mila nei periodi pre-crisi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it